

Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 1/18

RIDUZIONI DEGLI AIUTI PER LO SVILUPPO RURALE DA APPLICARE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI: disposizioni per l'applicazione nel periodo di vigenza del "DL Semplificazioni" e della sua conversione, con modificazioni, in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 (17 luglio 2020 – 31 dicembre 2021)

Ambito di applicazione: operazioni il cui beneficiario sia amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui all'art. 3 del D. lgs. n.50/2016 che eseguano contratti d'appalto pubblico.

Tipo di controllo: amministrativo ai sensi dell'art. 48 del Reg (UE) n. 809/2014.

Tipo di rettifica in caso di irregolarità: in applicazione dell'art. 21 del Decreto MIPAAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 (che abroga e sostituisce il precedente D.M. n. 497/2019) e ss.mm.ii., è applicata una riduzione dell'aiuto coerente con le fonti normative e di orientamenti individuate dallo stesso articolo.

Importo soggetto a rettifica: Importo spettante per l'operazione, o per parte di essa, oggetto di una singola procedura di appalto pubblico per la quale si sia riscontrata un'irregolarità. Nel caso in cui l'importo rendicontato e ammesso superi l'importo concesso a finanziamento, la riduzione si calcola e si applica sull'importo concesso a finanziamento.

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO INIZIATE DAL 17 LUGLIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2021 - RIDUZIONI.	3
FASE: BANDO DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI	4
FASE: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	15
ESECUZIONE DELL'APPALTO	18



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 2/18

PREMESSA

I beneficiari degli aiuti del PSR Veneto 2014-2020 che, nell'ambito di un'operazione, eseguano una procedura di appalto avente ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione, devono rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici in conformità:

- alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e alla comunicazione interpretativa della Commissione Europea 2006/C179/02;
- al D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito "Codice Appalti".

Per il calcolo delle riduzioni degli aiuti conseguenti a irregolarità relative agli appalti pubblici, in applicazione dell'art. 21 del Decreto MIPAAAF n. 2588 del 10 marzo 2020, sono considerati gli obblighi derivanti dal Codice Appalti e i tipi di irregolarità elencati al Capitolo 2 dell'Allegato alla Decisione della Commissione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013, che raggruppa le irregolarità in funzione di tre ambiti della procedura (bando di gara e capitolato d'oneri, valutazione delle offerte ed esecuzione degli appalti) e che individua i tassi di rettifica che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Con Decisione C(2019)3452 del 14 maggio 2019, la Commissione ha approvato le linee guida coordinate con le Direttive del 2014. Inoltre il Codice Appalti ha subito rilevanti e ripetute modifiche con l'entrata in vigore del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 (cd. "Sblocca cantieri") e la sua conversione in legge, con modifiche, effettuata dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019.

Con l'emanazione del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* e la conversione, con modificazioni, in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, entrano in vigore alcune disposizioni temporanee per il periodo che va dal 17 luglio al 31 dicembre 2021, in risposta alle ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Pertanto, per detto periodo di vigenza, si riportano di seguito le disposizioni regionali aggiornate in materia di riduzioni degli aiuti, in caso di inadempienza dei beneficiari rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Viste le modificazioni apportate con la conversione in legge (pubblicata in GU n. 228 del 14 settembre 2020), le eventuali riduzioni da applicare possono differire a seconda della data di inizio della procedura di affidamento presa in considerazione, secondo il seguente schema:

Data di inizio della procedura di affidamento	Normativa nazionale da applicare in base alla data di inizio della procedura	Linee guida della Commissione Europea prese a riferimento
Dal 17 luglio al 14 settembre 2020 (incluso)	Testo vigente del D. Lgs. n. 50/2016 (codice appalti) e D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (DL semplificazioni)	Decisione della Commissione C(2019)3452 del 14 maggio 2019
Dal 15 settembre al 31 dicembre 2021	Testo vigente del D. Lgs. n. 50/2016 (codice appalti) e Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 (conversione in legge, con modificazioni, del DL semplificazioni)	Decisione della Commissione C(2019)3452 del 14 maggio 2019



PROCEDURE DI AFFIDAMENTO INIZIATE DAL 17 LUGLIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2021 - RIDUZIONI.

Si riportano di seguito le rettifiche finanziarie applicabili alle irregolarità eventualmente rilevate nell'ambito dei controlli eseguiti dall'Organismo Pagatore regionale, suddivise rispetto alle diverse fasi della procedura di appalto: **bando/avviso di gara e capitolato d'oneri, valutazione delle offerte ed esecuzione del contratto.**

Sono applicate le percentuali di riduzione definite dalla Decisione C(2013)9527, che variano in base ai criteri di gravità e proporzionalità (5%, 10%, 25% e 100%, con possibilità di individuare anche percentuali minori o importi aggiuntivi in determinati casi, nel rispetto del principio di proporzionalità).

Non si applicano riduzioni se, a seguito di richieste di integrazioni o chiarimenti, la stazione appaltante è in grado di fornire documentazione o comprova rispetto alle richieste formulate.

Qualora nella stessa procedura venissero rilevate diverse irregolarità, i tassi di rettifica riferiti allo stesso importo non vengono cumulati: si applica il tasso di rettifica più elevato tra quelli corrispondenti alle irregolarità rilevate.

In caso di rettifiche riferite a importi specifici e diversi, queste vengono invece applicate in modo indipendente. Pertanto anche in caso di irregolarità rilevate su contratto principale e su varianti in aumento (che siano conformi all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016), le rettifiche si applicano indipendentemente sui pertinenti importi dell'aiuto.

Si applica il recupero totale dell'aiuto (100%) nel caso la procedura di appalto presenti elementi di illegalità da rendere nulla l'aggiudicazione o in caso di sentenza degli organi giudiziari che si pronuncino in tal senso.



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 4/18

FASE: BANDO DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI

ATTRIBUZIONE DEL CUP - Codice Unico di Progetto	
Ambito di applicazione: tutte le procedure.	
Normativa di riferimento: art. 11 della Legge n. 3/2006	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto spettante
Mancata attribuzione del CUP	5%

REGOLARITA' DELLA PROCEDURA DI APPALTO		
Ambito di applicazione: tutte le procedure di importo superiore alle soglie di cui all'art 35 del Codice Appalti.		
Normativa di riferimento: art. 35 e 36, art. da 59 a 65, art. 5 e art. 192 del D. lgs. n. 50/2016; art. 2 del D.L. n. 76/2020 e art. 2 della L. n. 120/2020.		
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto spettante	
Mancato rispetto delle procedure applicabili in base al tipo di appalto:		
- Procedura competitiva con negoziazione, o procedura di dialogo competitivo non giustificate: <ul style="list-style-type: none"> ai sensi dell'art. 59 comma 2 del D. lgs. n. 50/2016 dal 17 luglio al 14 settembre 2020, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.L n. 76/2020 (dialogo competitivo non previsto come procedura utilizzabile); dal 15 settembre al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L. n. 120/2020 (dialogo competitivo previsto come procedura utilizzabile). 	100%	
- Procedura negoziata senza bando di gara, in cui risulta mancante la motivazione nel primo atto o mancano le ipotesi previste dall'art. 63, da comma 2 a comma 5, del D. lgs. n. 50/2016 o dall'art. 2, comma 3, del D.L. n. 76/2020 e identico comma della L. n. 120/2020 (relativo ai casi in cui i termini delle procedure ordinarie non possono essere rispettati a causa degli effetti della crisi COVID 2019 o delle relative misure di contenimento della pandemia).	100%	
- Partenariato per l'innovazione non giustificato ai sensi dell'art. 65 del D. lgs. n. 50/2016. (idonee soluzioni sono disponibili sul mercato)	100%	
-Affidamento <i>in house</i> .	non sono rispettate le condizioni di cui all' art 5, comma 1 del Codice Appalti.	100%
	la stazione appaltante non si è iscritta nell'apposito registro istituito dall'ANAC come previsto dall'art. 192 del Codice e dalle linee guida n. 7 dell'ANAC (obbligo in vigore per affidamenti successivi il 30/10/2017).	5%



REGOLARITA' DELLA PROCEDURA DI APPALTO SOTTOSOGLIA		
Ambito di applicazione: tutte le procedure di importo non superiore alle soglie di cui all'art 35 del Codice Appalti.		
Normativa di riferimento: artt. 35 e 36 del D. lgs. n. 50/2016; art. 1 del D.L. n. 76/2020 e art. 1 della L. n. 120/2020.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto spettante
Mancato rispetto delle procedure applicabili in base al tipo di appalto e alle soglie di importo:		
- utilizzo di procedure previste per appalti sottosoglia, per importi superiori alle soglie di cui all'art. 35 del D. lgs. 50/2016.		100%
- Affidamento diretto per lavori, servizi e forniture senza previa consultazione di operatori economici (art. 36, comma 2 lett. a, D. lgs. n. 50/2016; art. 1, comma 2a, D.L. n. 76/2020).	<ul style="list-style-type: none"> • se relativo a lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro; • se relativo a servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione: <ul style="list-style-type: none"> - (dal 17 luglio al 14 settembre 2020 incluso) di importo pari o superiore a 150.000; - (dal 15 settembre al 31 dicembre 2021) di importo pari o superiore a 75.000 euro. 	100%
	in caso di mancata specificazione delle ragioni di scelta dell'operatore;	10 %
	in caso di mancato rispetto delle Linee Guida ANAC n. 4, par. 431 e 4.3.2 o del Regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies del Codice Appalti.	5%
- Lavori in amministrazione diretta (art. 36, comma 2 lett. b, D. lgs. n. 50/2016).	se si eseguono lavori in amministrazione diretta di importo pari o superiore a 150.000 Euro.	100%
	se si includono acquisto e/o noleggio di mezzi	100% dell'importo relativo ad acquisto e noleggio di mezzi , qualora inclusi in questo tipo di affidamento. (se, una volta detratto l'importo di acquisto/noleggio mezzi, l'importo dei lavori risulta inferiore ai 150.000 Euro, si applica la sola riduzione relativa all'importo relativo all'acquisto e noleggio di mezzi).



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 6/18

<p>- Affidamento con procedura negoziata senza bando (art. 63 del Codice) previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.</p> <p>Per i lavori: Importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.</p> <p>Per i servizi: -(dal 17 luglio al 14 settembre 2020 incluso) importo pari o superiore a 150.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 (214.000 euro per amministrazioni sub-centrali)</p> <p>-(dal 15 settembre al 31 dicembre 2021) importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 (214.000 euro per amministrazioni sub-centrali).</p>	<p>In caso di consultazione di un numero di operatori inferiore a 5, in assenza di motivazione.</p>	<p>100%</p>
<p>- Affidamento con procedura negoziata senza bando (art. 63 del Codice) previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.</p> <p>Lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro.</p>	<p>In caso di consultazione di un numero di operatori inferiore a 10, in assenza di motivazione.</p>	<p>100%</p>
<p>- affidamento con procedura negoziata senza bando (art. 63 del Codice) previa consultazione di almeno 15 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori</p>	<p>In caso di consultazione di un numero di operatori inferiore a 15, in assenza di motivazione.</p>	<p>100%</p>



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 7/18

economici. Lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro e inferiore a 5.350.000 euro.		
Mancato rispetto del principio di rotazione Invito dell'affidatario uscente non motivato, e aggiudicazione allo stesso del nuovo affidamento (la riduzione si applica se entrambe le condizioni si verificano nell'appalto controllato).		5%
Mancato rispetto delle norme applicabili agli inviti	in caso di invito che non presenti gli elementi minimi previsti dalle linee guida ANAC n. 4, par. 5.2.6 ai punti a, b, c, d (o equivalenti del Regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies del Codice Appalti).	100%
	se gli operatori economici non sono stati selezionati da elenchi pubblici o da una indagine di mercato, e non è stata utilizzata altra tipologia di indagine motivata nei documenti di gara (non si applica agli affidamenti diretti).	100%
	in caso di invito che non presenti gli altri elementi minimi previsti dalle linee guida ANAC n. 4, par. 5.2.6 (o del Regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies del Codice Appalti).	10% [in caso di sola mancanza dell'indicazione del RUP si applica solo la riduzione prevista nel precedente riquadro "Responsabile unico del procedimento (RUP)"; in caso di mancata indicazione dell'"esclusione automatica" di cui all'art 97 del Codice, si applica la riduzione prevista nei casi indicati al successivo riquadro "Offerte anormalmente basse o fuori termine"]
	se gli operatori economici non sono stati selezionati da elenchi pubblici o da una indagine di mercato, ma si è utilizzata altra tipologia di indagine senza motivazione nei documenti di gara (non si applica agli affidamenti diretti).	5%
	se gli operatori economici non sono stati invitati contemporaneamente (linee guida ANAC n. 4, par 5.2.5).	5%



DELIBERA/DETERMINA A CONTRARRE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: artt. 32, comma 2, del D. lgs. n. 50/2016		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto spettante
Delibera/determina a contrarre mancante o priva di elementi essenziali previsti dal Codice Appalti	in caso di assenza di delibera a contrarre, o atto equivalente, in una procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a (affidamenti diretti).	100%
	in caso di delibera a contrarre mancante negli altri casi.	10 %
	in caso di delibera a contrarre priva di uno o più elementi essenziali previsti dal Codice Appalti.	5%

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: artt. 31, comma 1 e 2, del D. lgs. n. 50/2016		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto spettante
Mancata designazione del RUP	se il RUP non è individuabile in alcun modo.	25%
	se il RUP non è individuato nel bando/avviso/invito né da altro atto pubblico, ma la stazione appaltante è in grado di dimostrare che il RUP è attivo de facto.	10%
	se il RUP non è individuato nel bando/avviso/invito ma la stazione appaltante è in grado di dimostrare che il RUP è stato nominato con altro atto pubblico.	5%

APPALTI ELETTRONICI E AGGREGATI		
Ambito di applicazione: acquisizioni di beni e servizi inferiori alla soglia art. 35 del Codice.		
Normativa di riferimento: artt. 33-37 della DIR 2014/24/UE; artt. 36 e 37 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; art. 8 del D.L. n. 76/2020; art. 8 della L. n. 120/2020.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto spettante
Mancato utilizzo, in assenza di motivazioni, dei sistemi del MEPA o delle convenzioni CONSIP		25%
Mancato utilizzo, in assenza di motivazioni, di altre centrali di committenza La riduzione non si applica durante i termini di sospensione del comma 4 dell'art 37 del Codice (fino al 31/12/2021), ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 e dell'art. 8, c. 7, del D.L. n. 76/2020 e identico comma della L. n. 120/2020.		10%



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 9/18

FRAZIONAMENTO DELL'APPALTO	
Ambito di applicazione: procedure di affidamento diretto e procedure negoziate con consultazione per contratti sottosoglia.	
Normativa di riferimento: art. 5, comma 3 della DIR 2014/24/UE; art. 31 comma 11 del D. lgs. n. 50/2016.	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto spettante
Frazionamento artificioso degli appalti. Un progetto d'opera o un progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture e/o di servizi è frazionato, all'interno dello stesso CUP, al fine di escluderlo dal campo di applicazione delle direttive, vale a dire si evita la pubblicazione nella GUUE per l'insieme dei lavori, dei servizi o delle forniture in questione.	100 %

GIUSTIFICAZIONE PER SUDDIVISIONE IN LOTTI	
Ambito di applicazione: procedure di importo superiore alle soglie di rilevanza di cui all'art. 35 del D. lgs. n. 50/2019.	
Normativa di riferimento: art. 46 della DIR 2014/24/UE; art. 51 del D. lgs. n. 50/2016.	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto spettante
Mancata giustificazione per non aver suddiviso in lotti	5%

PUBBLICAZIONE DI AVVISO/BANDO DI GARA	
Ambito di applicazione: procedure per le quali è prevista la pubblicazione di un bando o un avviso di gara.	
Normativa di riferimento: artt. 26, 32 e 49 della DIR 2014/24/UE; artt. da 70 a 74 del D. lgs. n. 50/2016.	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto spettante
Mancata pubblicazione dell'avviso o del bando di gara. (L'avviso o bando di gara non è stato pubblicato conformemente alle norme pertinenti.)	100%
se non è stato pubblicato alcun tipo di bando o avviso	100%
se la pubblicazione di un avviso o bando di gara è prescritta dalle direttive e l'avviso o bando non è stato pubblicato nella GUUE (appalti che superano le soglie di rilevanza comunitaria, art. 35 del Codice Appalti) ma è stato pubblicato in modo da garantire che un'impresa con sede in un altro Stato membro possa avere accesso ad informazioni adeguate relative all'appalto pubblico prima che esso sia aggiudicato e sia così in grado di presentare un'offerta o di manifestare il proprio interesse a partecipare per ottenere tale appalto (es. pubblicazione a livello nazionale nella GURI).	25%
Contenuti del bando/avviso non conformi: il bando e la documentazione di gara contestualmente pubblicata non riportino gli elementi minimi di cui all'art. 71 del Codice Appalti.	100%



TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE/ DOMANDE DI PARTECIPAZIONE		
Ambito di applicazione: procedure per le quali è prevista la pubblicazione di un bando o un avviso di gara, o procedure a invito.		
Normativa di riferimento: Art. 47 della Direttiva 2014/24/UE; articoli 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 70 del D. lgs. n. 50 del 2016.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto spettante
Mancato rispetto - dei termini per la ricezione delle offerte; o - dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione. <u>In caso di inviti:</u> non è stato rispettato il termine minimo dalla data di invio dell'invito per la ricezione delle offerte. <u>In caso di bandi o avvisi di gara:</u> non è stato rispettato il termine minimo, dalla data di trasmissione alla G.U. del bando/avviso, per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione. Nel caso di procedure per le quali non sia vigente l'obbligo della pubblicazione del bando in G.U., il termine decorre dalla data di pubblicazione nella sede prevista: - albo pretorio per procedure a bando di lavori di importo inferiore a 500.000 euro; - profilo del committente/piattaforma ANAC/ sito del MIT/GURI nel caso di avvisi, inviti, o bandi per affidamento di servizi.	se la riduzione dei termini è maggiore o uguale al 85% o se il termine si riduce a un periodo pari o inferiore a 5 giorni	100%
	se la riduzione dei termini è minore dell'85% e maggiore o uguale al 50%;	25%,
	se la riduzione dei termini è inferiore al 50% e maggiore o uguale al 30%;	10%
	se la riduzione dei termini è inferiore al 30% e maggiore o uguale al 10%;	5%
	se la riduzione dei termini è inferiore al 10% o se è possibile accertare che l'irregolarità non abbia causato l'esclusione di altri operatori;	3%

DISPONIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA		
Ambito di applicazione: tutte le procedure che prevedono inviti, bandi o avvisi di gara.		
Normativa di riferimento: artt. 72, 73 e 74 del D. lgs. n. 50/2016; artt. 22 e 53 della Direttiva 2014/24/UE.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto spettante
Tempo insufficiente o altre limitazioni per ottenere la documentazione di gara. I documenti di gara (bando, capitolato, disciplinare di gara, allegati, etc.) sono stati resi	se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è minore o uguale a 5 giorni, o se la documentazione non è stata messa a disposizione per via telematica con accesso libero.	25%



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 11/18

<p>disponibili ai potenziali offerenti/candidati per un periodo di tempo insufficiente (cfr. casi definiti nella colonna a fianco), <u>in forma telematica</u> (es. sito sezione amministrazione trasparente), o in altra forma che non determini esclusione di potenziali partecipanti, qualora non sia possibile offrire accesso ai documenti gratuito, illimitato e diretto per via elettronica.</p>	<p>se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è minore o uguale al 50% rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti), e comunque maggiore di 5 giorni</p>	10%
	<p>se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è minore o uguale all'80% (e maggiore del 50%) rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti).</p>	5%

PROROGHE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure, escluso l'affidamento diretto.		
Normativa di riferimento: artt. 18 e 47 della DIR 2014/24/EU; art. 79 del D.lgs. n. 50/2016.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto spettante
<p>Mancata pubblicazione: - della proroga dei termini per la ricezione delle offerte; o - della proroga dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione. I termini per la ricezione delle offerte (o delle domande di partecipazione) sono stati prorogati senza pubblicazione conforme alle norme pertinenti.</p>	<p>in caso di mancanza totale di forme di pubblicità della proroga.</p>	10%
	<p>in caso la proroga non sia stata oggetto di pubblicazione in conformità alle norme pertinenti (es. pubblicazione nella GUCE e nella GURI), ma sia stata comunque pubblicata con altri mezzi.</p>	5%
<p>Mancata proroga dei termini in caso di modifiche significative alla documentazione di gara o in caso di informazioni aggiuntive non che non siano fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte (quattro giorni in caso di procedura accelerata ai sensi degli artt. 60 o 61 del Codice)</p>		10%



CRITERI DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure, escluso l'affidamento diretto.		
Normativa di riferimento: artt. 68 (<u>specifiche tecniche</u>), 83 (<u>criteri di selezione</u>), 94 e 95 (<u>criteri di aggiudicazione</u>) del D.lgs. n.50/2016; art. 18 e 56 della Direttiva 2014/24/UE.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto spettante
Mancata indicazione - dei criteri di selezione nel bando di gara/invito/avviso; e/o - dei criteri di aggiudicazione (e della loro ponderazione) nel bando di gara/invito/avviso o nel capitolato d'oneri.	in caso di criteri assenti o non pubblicati.	25%
	in caso di criteri equivocabili o troppo generici (criteri riferibili a parametri diversi e tra loro contraddittori; ne consegue la possibilità di tradurre/specificare a posteriori un criterio ai fini di influire sull'aggiudicazione; oppure non c'è indicazione dei punteggi per ciascun criterio).	10%
Criteri di selezione (art. 83 del Codice Appalti), di aggiudicazione (art. 94 e 95 del Codice Appalti) o specifiche tecniche (art. 68 del Codice Appalti) discriminatori ingiustificati. Un criterio/specifica si definisce discriminatorio/a se denota l'intento di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici, anziché orientare alla selezione dell'offerta migliore: non è riscontrabile alcun collegamento logico, anche indiretto, tra il criterio e la qualità dell'offerta. (In caso di criteri modificati dopo l'apertura delle offerte, si veda il quadro "Valutazione delle offerte")	in caso di criteri di selezione o specifiche tecniche di carattere discriminatorio su base territoriale (es. localizzazione della sede legale, esperienza maturata in una determinata regione, possesso di mezzi/strumenti in una determinata regione ecc.)	25%
	in caso di criteri di selezione o specifiche tecniche con carattere discriminatorio, che però non hanno impedito la competizione (più di un operatore economico ha presentato domanda di partecipazione risultando ammissibile alla gara)	10%
	in caso di criteri di aggiudicazione discriminatori che rappresentino oltre il 50% del punteggio massimo totalizzabile.	25%
	in caso di criteri di aggiudicazione con carattere discriminatorio che rappresentino oltre il 25% e fino al 50% del punteggio massimo totalizzabile.	10%
	in caso di criteri di aggiudicazione con carattere discriminatorio che rappresentino fino al 25% del punteggio massimo totalizzabile.	5%
Criteri di selezione (art. 83 del Codice Appalti), di aggiudicazione (art. 94 e 95 del Codice Appalti) o	in caso di criteri di selezione o specifiche tecniche palesemente non connessi all'oggetto dell'appalto.	25%



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 13/18

<p>specifiche tecniche (art. 68 del Codice Appalti) non connessi o non proporzionati all'oggetto dell'appalto.</p> <p>Un criterio di selezione non si considera connesso/proporzionato quando non si limita ad assicurare che un candidato o un offerente posseda i requisiti di idoneità, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali necessarie e sufficienti per eseguire il contratto da aggiudicare.</p>	in caso di criteri di selezione o specifiche tecniche connessi all'oggetto dell'appalto ma palesemente sproporzionati	10%
	in caso di presenza di criteri di selezione o specifiche tecniche non connessi/proporzionati, che però non hanno impedito la competizione (più di un operatore economico ha presentato domanda di partecipazione risultando ammissibile alla gara)	5%
	in caso di criteri di aggiudicazione non connessi/proporzionati che rappresentino oltre il 50% del punteggio massimo totalizzabile.	25%
	in caso di criteri di aggiudicazione non connessi/proporzionati che rappresentino oltre il 25% e fino al 50% del punteggio massimo totalizzabile.	10%
	in caso di criteri di aggiudicazione non connessi/proporzionati che rappresentino fino al 25% del punteggio massimo totalizzabile.	5%
<p>Definizione insufficiente dell'oggetto dell'appalto.</p> <p>La descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'onere è insufficiente affinché i potenziali offerenti/candidati siano in grado di determinare l'oggetto dell'appalto (devono essere determinati valore, natura e entità di forniture/lavori/servizi, durata dell'appalto).</p>		10% nel caso in cui manchino informazioni relative a elementi (natura, entità, durata) che incidano sul valore dell'appalto.



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 14/18

CRITERIO GENERALE DI AGGIUDICAZIONE		
Ambito di applicazione: procedure di importo superiore alle soglie di rilevanza di cui all'art. 35 del D. lgs. n. 50/2019.		
Normativa di riferimento: Art. 95, comma 3 e 4 del D. lgs. n. 50/2016.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto
Criterio del minor prezzo adottato in violazione del comma 3 o del comma 4 dell'art. 95 del Codice¹.		25%
Criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa attuato in violazione dell'art. 95 del Codice Appalti e irregolarità nella nomina della commissione giudicatrice (art. 77).	se il punteggio attribuito all'offerta economica supera il rapporto 30/100.	10%
	non è stata nominata la commissione giudicatrice o è stata nominata prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte	5%
	in caso di utilizzo di punteggi per <u>opere</u> aggiuntive rispetto a quelle previste dal progetto esecutivo a base d'asta (art 95, c. 14 bis; essendo riferito a <i>opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta</i> , si considera la disposizione applicabile ai soli appalti per l'esecuzione di lavori).	2%

CRITERIO GENERALE DI AGGIUDICAZIONE (procedure sottosoglia)	
Ambito di applicazione: procedure di importo non superiore alle soglie di rilevanza di cui all'art. 35 del D. lgs. n. 50/2019.	
Normativa di riferimento: art. 36, comma 9-bis, e art. 95, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016; art. 1 comma 3 della L. n. 120/2020	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto
(Solo dal 15 settembre 2020 al 31 dicembre 2021) Criterio del minor prezzo adottato in violazione dell'art. 95 del Codice Appalti.	5% in caso di violazione del comma 3 dell'art. 95 del Codice ² .

¹ Art. 95 del D. lgs. n. 50/2016 aggiornato alla legge n. 55/2019:

(...)

3. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;

b-bis) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) (lettera soppressa)

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3, lettera a);

c) (lettera soppressa)

² cfr. nota precedente.



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 15/18

FASE: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE E DI AGGIUDICAZIONE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure escluso l'affidamento diretto.		
Normativa: artt. 83 (criteri di selezione), 94 e 95 (criteri di aggiudicazione) del D. lgs. n.50/2016. Art. 18 e 56 della Direttiva 2014/24/UE.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto
Modifica dei criteri di selezione dopo l'apertura delle offerte. I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguenti errori nell'accettare/ respingere gli offerenti rispetto ai criteri inizialmente pubblicati.	se è accertato che le modifiche abbiano determinato un aggiudicatario diverso rispetto all'applicazione dei criteri della documentazione di gara pubblicata.	100%
	se le modifiche hanno determinato un respingimento di offerenti idonei secondo i criteri della documentazione di gara pubblicata.	25%
Valutazione degli offerenti/candidati in base a criteri di aggiudicazione differenti da quelli della documentazione di gara. A fronte di criteri di aggiudicazione regolari e presenti nella documentazione di gara, in fase di valutazione sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione diversi/non pubblicati; e/o in fase di valutazione non sono stati utilizzati criteri presenti nella documentazione di gara.	se è accertato che le modifiche abbiano determinato un aggiudicatario diverso rispetto all'applicazione dei criteri della documentazione di gara pubblicata.	100%
	in caso di criteri illegali (anche in forma di criteri/punteggi/pesi modificati o non previsti dalla documentazione di gara) che determinino una graduatoria diversa da quella ottenibile in base alla documentazione di gara.	25%

IMPARZIALITA' e TRASPARENZA		
Ambito di applicazione: tutte le procedure, escluso l'affidamento diretto. (eccezioni presenti per procedure negoziate o dialoghi competitivi).		
Normativa di riferimento: artt. 30, 94 e 95 del D. lgs. n.50/2016. Art. 18 e 56 della Direttiva 2014/24/UE.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto
Mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. L'attribuzione del punteggio a ogni singola offerta non è eseguita secondo una pista di controllo chiara e costante. La relazione di valutazione/verbale non esiste o non contiene tutti gli elementi richiesti dalle norme vigenti.	in caso di rifiuto di accesso alla documentazione o mancanza di documentazione di valutazione.	100%
	se la documentazione è presente e accessibile ma insufficiente a giustificare gli esiti della valutazione.	25%
	se manca una relazione/verbale di valutazione, ma sono comunque presenti atti che consentano di verificare la regolarità della valutazione.	5%



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 16/18

Modifica di un'offerta nel corso della valutazione. Durante la procedura di gara è stata autorizzata ad un concorrente la modifica dell'offerta tecnica e/o economica inizialmente presentata (fatta eccezione per procedure negoziate o dialoghi competitivi)	100%
--	-------------

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE O FUORI TERMINE	
Ambito di applicazione: tutte le procedure, escluso l'affidamento diretto. Normativa di riferimento: Art. 97 del D. lgs. n. 50/2016. Art. 69 della Direttiva 2014/24/UE; art. 1 del D.L. n. 76/2020 e art. 1 della L. n. 120/2020.	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto
Rigetto di offerte anormalmente basse. Sono individuate e rigettate offerte anormalmente basse ma non sono state chieste spiegazioni scritte, o se è stata applicata un'esclusione automatica non conforme all'art. 97 (comma 2, 5, 7 e 8) del Codice Appalti o all'art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 e identico comma della L. 120/2020 (esclusione automatica nelle procedure negoziate senza bando con criterio del minor prezzo).	25%
Accettazione di offerte anormalmente basse in violazione dell'art. 97, comma 5. Il vincitore della gara avrebbe dovuto essere escluso ai sensi dell'art. 97 comma 5 del Codice Appalti.	100%
Accettazione di offerte fuori termine senza proroga dei termini.	100%

VERIFICA DEI REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO	
Ambito di applicazione: tutte le procedure. Normativa di riferimento: Artt. 80, 83 e 90 del D. lgs. n. 50/2016; art. 3 della L. n. 120/2020.	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto
L'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti pertinenti. se non è dimostrato che l'aggiudicatario finale sia in possesso dei requisiti di cui agli art. 80, 83 c.1 e 90 del Codice appalti.	100%

VERIFICHE E ATTI PRECEDENTI LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Ambito di applicazione: tutte le procedure. Normativa di riferimento: D.lgs. n. 50/2016 e DM Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016; Legge n. 120 del 11/09/2020, art. 1, c. 1, lett. a) e b).	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto
Mancanza dell'atto o della proposta di aggiudicazione	100%
Non è rispettato il termine dilatorio di 35 giorni ai sensi dell'art.32, comma 9 e 10.	3%
L'esito della gara non è stato pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 29, commi 1 e 2, del D. lgs. n. 50/2016 e	se non è stato pubblicato alcun avviso 3%



Allegato A al DDR n. 64 del 15 ottobre 2020

pag. 17/18

<p>secondo le disposizioni del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016. Dal 15 settembre al 31 dicembre 2021, tale casistica non si applica agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro</p>	<p>se l'avviso è stato pubblicato solo in parte delle sedi previste per il tipo di appalto.</p>	<p>1%</p>
--	---	------------------

CONFLITTO D'INTERESSI Ambito di applicazione: tutte le procedure. Normativa di riferimento: Artt. 42 e 80 del D. lgs. n. 50/2016. Artt. 18 e 57 della Direttiva 2014/24/UE.		
Irregolarità		Riduzione dell'aiuto
Conflitto d'interessi.	se è stato individuato un conflitto di interessi non dichiarato o non adeguatamente neutralizzato relativamente al vincitore della gara.	100%
	in caso di assenza di dichiarazione sull'insussistenza di conflitti di interesse.	5%

**ESECUZIONE DELL'APPALTO**

MODIFICHE IRREGOLARI DI ELEMENTI DEL CONTRATTO	
Ambito di applicazione: tutte le procedure.	
Normativa di riferimento: Art. 106 del D. lgs. n. 50/2016. Art. 72 della Direttiva 2014/24/UE.	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto
Modifiche non conformi all'art 106 del D. lgs. n. 50/2016, in particolare in caso di: - assenza di clausole che prevedano modifiche nei documenti di gara (comma 1, lett. 'a'); e/o - modifiche sostanziali (comma1, lett. 'e'; comma 4).	25% dell'importo complessivo risultante (importo originale + modificazioni).
Modifiche ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D. lgs. n. 50/2016, ma con incrementi del valore dell'appalto maggiori del 50% del valore iniziale.	25% dell'importo del contratto iniziale e 100% dell'incremento del valore.

Nota: non si applicano rettifiche in caso di modifiche conformi all'art. 106, comma 2 del D. lgs. n. 50/2016 [modifica al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.]

ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	
Ambito di applicazione: tutte le procedure.	
Normativa di riferimento: art. 32 del D. lgs. n. 50/2016.	
Irregolarità	Riduzione dell'aiuto
Mancanza di un contratto completo degli elementi essenziali.	100%